

## "SALA "MILANESIANA MANIFESTAZIONE INNOVATIVA"

3 maggio 2018



"In questa città, tutti stanno facendo qualcosa e, in questo momento, è la forza della nostra città". Lo dice il sindaco di Milano Giuseppe Sala, durante la presentazione, al Teatro Dal Verme, della 19esima edizione de 'La Milaneseiana', manifestazione di letteratura, musica, cinema, scienza, filosofia, teatro e arte ideata da Elisabetta Sgarbi.

"Abbiamo la capacità di collaborare e di prendersi ciascuno le proprie responsabilità: per creare il 'modello Milano' ci vogliono la volontà di

concentrarsi sul giorno per giorno, mantenendo una visione a lungo termine, per creare presupposti per l'evoluzione della città", continua Sala. "La Milaneseiana è nata, nel 2000, come manifestazione aperta, internazionale e innovativa in una città che voleva essere così", sottolinea. "Milano è stata dichiarata dall'UNESCO città creativa per la letteratura: abbiamo un altissimo livello di dibattito pubblico, stimolato da continui eventi e La Milaneseiana, in questo senso, è preziosissima per l'autorevolezza dei suoi invitati, una pluralità di voci che aiutano la città a riflettere su se stessa, e per la vocazione multidisciplinare che moltiplica la potenza dei messaggi", spiega l'assessore milanese alla Cultura Filippo Del Corno.

PUBBLICITÀ

"Milano è una città in cui i luoghi della socialità culturale si moltiplicano e La Milaneseiana interpreta questo", aggiunge l'assessore lombardo all'Autonomia e alla Cultura Stefano Bruno Galli. 'La Milaneseiana', dopo Milano, Torino, Firenze, Matera, Bormio e Verbania, quest'anno sbarca anche ad Ascoli Piceno, Collodi e Ferrara, città natale della sua ideatrice e direttrice artistica Elisabetta Sgarbi. Non solo la manifestazione meneghina "contagia con la propria energia altre città" ma "accentua la continuità con altri festival", come "Tempo di Libri, Salone del libro di Torino, BookCity, BookPride, che avranno uno spazio simbolico dentro La Milaneseiana", annuncia Sgarbi, ricordando che il festival costa

500.000 euro e i fondi da Regione Lombardia e dal Comune di Milano arrivano tramite bando. Lo scorso anno, hanno concesso, rispettivamente, un finanziamento di 10.000 euro e 80.000 euro. "Spero che quest'anno la cifra non sia inferiore", auspica Sgarbi. La 19esima edizione, che ha come tema 'Il dubbio e la certezza', si terrà dal 9 giugno al 2 settembre in 9 città italiane, ha in programma 7 mostre, 65 appuntamenti con oltre 170 ospiti internazionali provenienti da 16 Paesi diversi, tra cui premi Nobel per la Letteratura, premi Pulitzer, Sterga, Bagutta, Campiello, Golden Globe, Nastro d'argento, Coppa Volpi, David di Donatello, Palma d'oro, Leone d'oro, Premio Pardo; musicisti, tra cui Al Bano, Francesco Tricarico, Morgan, Baustelle, Le Luci della Centrale Elettrica ed Elio delle Storie Tese; registi come Pupi Avati, che riceverà il premio Omaggio al Maestro, uno dei 6 premi della manifestazione; attori, scienziati, filosofi e gli astronauti Luca Parmitano e Samantha Cristoforetti.

"La Milanesiana' dialoga con il passato", celebrando diversi anniversari come i 20 anni dalla morte di Lucio Battisti, i 40 anni dall'omicidio di Aldo Moro e dalla scomparsa di Marcello Marchesi, "e guarda al futuro, con la scienza. E' come fossimo una biennale di arte contemporanea, perché abbiamo, anche, le avanguardie", sostiene Elisabetta Sgarbi, a margine della presentazione, riferendosi, in particolare, all'esplosione dell'artista statunitense Jenny Holzer, intitolata 'Art Car', che verrà inaugurata il 3 luglio prossimo al BMW Milano Urban Store, uno dei 22 spazi che ospiteranno 'La Milanesiana', a Milano.